

CLAUDIO BAGLIONI

Dal ragazzino timido, occhialuto e con i capelli lunghi che cantava le canzoni più in voga di quella metà degli anni '60, a cantore degli amori adolescenziali con milioni di dischi venduti. Claudio Baglioni nel decennio successivo conquista un successo dopo l'altro, *Questo piccolo grande amore*, *Amore bello*, *E tu...*, *Sabato pomeriggio*. Sette anni in seno alla RCA iniziati in salita ma poi vissuti da vero grande protagonista della canzone pop italiana. Oggi, troviamo Baglioni al timone del *Festival di Sanremo* in qualità di direttore artistico, manifestazione che l'ha solo sfiorato come autore, ma mai come partecipante.

Prima del grande successo, che è arrivato solo nel '73, il giovane Claudio Baglioni, ha vissuto qualche anno di dura gavetta discografica. Nato a Roma il 16 maggio del 1951, figlio unico di Riccardo Baglioni e Silvia Saleppico, si interessa subito di musica. A 14 anni vince un concorso per giovani cantanti che si tiene nel suo rione, Cinecittà. Si fa apprezzare con una canzone che Gene Pitney e Iva Zanicchi avevano proposto al *Festival di Sanremo* del '65, *I tuoi anni più belli*. Lo stesso anno partecipa ad un'altra manifestazione denominata *Ludi canori*. Li conosce Domenico Modugno che partecipa alla rassegna come ospite. In autunno si iscrive al *Festival degli Sconosciuti* di Ariccia ma non si classifica. Malgrado ciò, riesce a farsi ascoltare dai discografici della RCA sostenendo un provino che però non supera. Nel '68 si iscrive ad un altro concorso per voci nuove condotto da Pippo Budo, *Fuori la voce*, a cui partecipano anche Antonello Venditti e Fiorella Mannoia. Non succede nulla. Riprova con il *Festival degli Sconosciuti* di Teddy Reno che ha già consacrato artisti quali Rita Pavone, Dino e i Rokes e questa volta si aggiudica il secondo posto eseguendo la "beatlesiana" *Yesterday* cantata nello stile di Ray Charles e una sua composizione, *Anna-bel Lee*, ricavata da una poesia dello scrittore